

**COMUNE DI CAVAGNOLO**  
**PROVINCIA DI TORINO**

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE N.41**

---

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE COMANDO TEMPORANEO PRESSO IL COMUNE DI BROZOLO DEL DIPENDENTE TORASSO GEOM. FRANCO – CAT. D3**

---

L'anno duemilaquattordici addì due del mese di maggio alle ore 12,00

nella solita sale delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei

Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CORSATO MARIO	Sindaco	X	
GAVAZZA ANDREA	Assessore	X	
PONZETTI MARIA ANGELA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale GAMBINO Dott.ssa Rosetta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **PARERI PREVENTIVI**

Ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione formalizzata col presente atto in ordine alla

- regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**GAMBINO Dott.ssa Rosetta**

- regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**BRUSA Rag. Bianca**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso :

che il Sindaco del Comune di Brozolo, con nota in data 07/02/2014 Prot. n. 249, ha richiesto di poter utilizzare, dal 12/02/2014 al 30/04/2014, il dipendente comunale dell'Ufficio Tecnico, in posizione di comando temporaneo in aggiunta all'orario contrattuale d'obbligo per un monte orario minimo di 4 ore settimanali, ai sensi dell'art. 14 CCN. 22/1/2004 e dell'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004.

che con propria deliberazione n. 17 del 14.02.2014 l'ente ha autorizzato il comando temporaneo al dipendente dell'ufficio tecnico geom. Torasso Franco, fino al 30.04.2014.

Preso atto che:

- il Comune di Brozolo ha evidenziato la necessità di garantire operatività, funzionalità all'Ufficio Tecnico e pertanto ha richiesto il comando temporaneo fino al 25.5.2014;
- L'Ente si trova nella necessità di ricorrere a tale istituto (che la legge ha previsto proprio "per far fronte alle peculiari problematiche di tipo organizzativo scaturenti dall'esiguità degli organici e dalle ridotte disponibilità finanziarie");
- Il ricorso a personale dipendente di altre pubbliche amministrazioni è espressamente consentito dall'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 che, quale fonte normativa speciale, ha introdotto per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, una deroga al principio dell'unicità del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti, espresso dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- La suddetta norma, infatti, prevede che i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le Comunità Montane ed unione di Comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purchè autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.

Visto il comma 5 dello stesso art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, così come novellato dall'art. 1, comma 42, della Legge 190/2012, ai sensi del quale, in ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'Amministrazione nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da altre Amministrazioni pubbliche ovvero da società o persone fisiche che svolgano attività d'impresa, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto nell'interesse del buon andamento della pubblica Amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Visto, inoltre, il successivo comma 7 dello stesso articolo 53 – novellato dalla richiamata legge n.190/2012 - il quale prevede che " i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione ad espletare incarichi, l'Amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni anche potenziali, di conflitto di interessi".

Rilevato quindi che ai fini dell'autorizzazione ad espletare incarichi conferiti da altre amministrazioni ovvero da soggetti privati, l'Amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni anche potenziali, di conflitto alla legittimità

Ritenuto che le attività oggetto dell'incarico conferito al dipendente, avente carattere episodico, e compatibili e non conflittuali rispetto all'interesse di questa Amministrazione.

Considerato che a seguito della valutazione delle esigenze di questo Comune e ritenuto di poter accogliere la richiesta del Comune di Brozolo nello spirito di reciproca collaborazione cui deve essere improntata l'attività degli enti locali.

Dato atto che il dipendente comunale interpellato Torasso Geom. Franco si è dichiarato interessato a svolgere le funzioni richieste, fuori orario d'ufficio.

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

Visto il D.Lgs 165/2001 e s.m. e i.

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi espressi in forma palese nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. Di consentire, per le motivazioni e alle condizioni in premessa indicate, il comando temporaneo, ex art. 1 comma 557 Legge 311/2004, al dipendente dell'Ufficio Tecnico a tempo pieno e indeterminato del Comune di Cavagnolo, Torasso Geom. Franco, Cat.D3.
2. Di dare atto che l'autorizzazione avrà decorrenza dal 02/05/2014 per un monte orario minimo di 4 ore settimanali, fatti salvi i periodi di congedo e i riposi dovuti per legge, nonché il rispetto dell'orario di lavoro osservato dal dipendente nel Comune di Cavagnolo.
3. Di dare atto che il comando viene autorizzato ai sensi dell'art. 14 del CCNL del Comparto Regioni/Autonomie locali stipulato in data 22/1/2004, nonché dell'art. 1 – comma 557 – della legge n. 311/2004.
4. Di autorizzare il dipendente Torasso geom. Franco alle stesse condizioni previste dall'accordo approvato con deliberazione G.C. n. 17 del 14.02.2014.
5. Di dare atto che l'incarico conferito in nessun caso dovrà pregiudicare il normale svolgimento dei compiti ed obiettivi assegnati né contrastare con le esigenze, anche non prevedibili, dell'area di appartenenza, restando salva la facoltà dell'ente, in presenza di fattori sopravvenuti anche connessi al raggiungimento degli obiettivi assegnati di revocare con efficacia immediata l'autorizzazione allo stesso sottesa.
6. Di dare atto che il dipendente esperirà il proprio incarico al di fuori dell'orario di lavoro senza arrecare pregiudizio alle esigenze di servizio e che non sussistono conflitti d'interesse.
7. Di inviare il presente atto al Comune di Brozolo ed al dipendente interessato.

Con successiva votazione ed all'unanimità di voti favorevoli, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to CORSATO Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GAMBINO Dott.ssa Rosetta

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari. (Art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GAMBINO Dott.ssa Rosetta

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GAMBINO Dott.ssa Rosetta

---

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to GAMBINO Dott.ssa Rosetta

Firma autografa su originale (conservato presso il Comune)